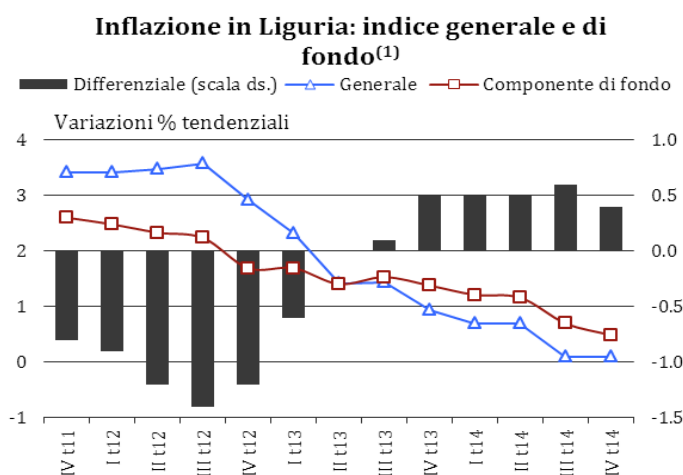


Osservatorio prezzi della Liguria: I prezzi al consumo nel IV trimestre 2014

Inflazione vicina allo zero in chiusura d'anno (+0,1%)

Nel corso degli ultimi mesi lo scenario macroeconomico ha continuato a mostrare un andamento negativo con calo del prodotto interno lordo e peggioramento del clima di fiducia per famiglie e imprese.

Secondo le stime, il 2015 potrebbe far segnare un recupero dell'attività economica, grazie al contributo della caduta del prezzo del petrolio ed alle misure a carattere espansivo previste dalla Legge di Stabilità sul fronte dell'occupazione e dei consumi delle famiglie.



(1) Esclusi ittici, ortofrutticoli ed energetici
Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

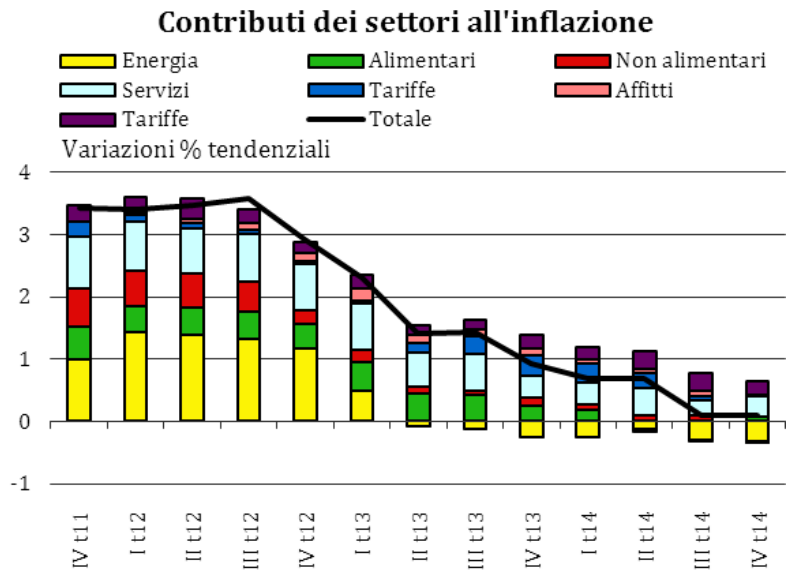
Già negli ultimi mesi del 2014 si sono manifestati alcuni timidi segnali positivi sul versante della domanda interna, con la ripresa degli alimentari e l'inversione di tendenza delle immatricolazioni di automobili (anche se su livelli molto lontani da quelli precedenti la crisi).

Il 2014 ha fatto registrare in Liguria una variazione media dell'inflazione pari allo 0,4%, il valore più basso dalla fine degli anni Cinquanta: nel corso del IV trimestre si è portata su valori appena sopra lo zero (+0,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

Al rientro dell'inflazione ha contribuito in misura determinante l'andamento del prezzo del petrolio, che risulta in forte calo nella seconda metà dell'anno passando da oltre 100 dollari al barile dell'estate scorsa a 60 dollari a fine anno e scendendo ulteriormente nelle prime settimane del 2015 a 50 dollari. Quanto appena ricordato, unitamente ad un forte indebolimento del cambio sul dollaro, ha comportato un netto deprezzamento dei prodotti energetici che hanno spinto verso il basso l'inflazione controbilanciando gli aumenti (peraltro limitati a specifici segmenti di mercato) presenti nel corso del periodo. I carburanti in un anno sono diminuiti del 4,8% e le tariffe energetiche del 2,6%.

Risultano in aumento alcuni servizi come le tariffe telefoniche e le rette dell'istruzione secondaria e universitaria, così come le tariffe dell'acqua potabile, a causa di un nuovo metodo tariffario adottato a livello nazionale.

A livello provinciale, Genova ha registrato un'inflazione pari allo 0.2% (dallo 0.1% del terzo trimestre 2014), mentre Imperia e La Spezia continuano ad attestarsi in territorio negativo sotto la media regionale (rispettivamente -0.2% e -0.3% tendenziale tra settembre e dicembre).



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)